



IL 2018 E I PRIMI SEI MESI DELL'AMMINISTRAZIONE LATINI

Il sindaco Leonardo Latini

Deleghe: sviluppo economico, sicurezza, sanità, rapporti con le multinazionali

Lo sviluppo economico

In questi primi mesi di amministrazione della città sono iniziati i **confronti con le associazioni di categoria** e con la **Camera di Commercio**, con un calendario che sarà completato nelle prossime settimane. Gli esiti degli incontri e le nuove istanze delle associazioni di categoria e delle parti sociali saranno messe a confronto con il programma dell'amministrazione nel corso della **conferenza programmatica di primavera** organizzata dal Comune e che ha – tra gli obiettivi principali – proprio quelli di condividere, mettere in rete e coordinare i progetti e gli interventi per lo sviluppo economico della città.

L'amministrazione ha tenuto in questi mesi stretti contatti con le parti sociali, i rappresentanti dei lavoratori delle **maggiori aziende cittadine** o delle **realità produttive** che affrontano crisi e vertenze.

In particolare il sindaco si è confrontato con i rappresentanti dei lavoratori dell'Acciai Speciali Terni, sindacati, Rsu e con la proprietà della maggiore azienda del territorio, a più riprese, seguendo da vicino le vicende che stanno interessando il sito ternano, in collegamento con la Regione Umbria e con il Governo nazionale.

Particolare attenzione da parte dell'amministrazione comunale è stata riservata alla situazione di **Electroterni** e a quella di **Treofan**, anche in questo caso con sollecitazioni alla Regione e al Governo nazionale.

L'amministrazione, attraverso l'assessorato competente, sta lavorando per il riassetto del sistema delle aziende partecipate del Comune di Terni, che nei piani della Giunta, devono contribuire in maniera significativa allo sviluppo del territorio.

Sicurezza

L'amministrazione comunale in questi primi mesi ha agito in **coordinamento con Prefettura e Questura e Forze dell'Ordine**, partecipando attivamente, con grande e convinto spirito di collaborazione a tutti i **tavoli istituzionali** e attivando specifici **progetti condivisi per la sicurezza, la prevenzione e l'educazione civica**.

L'**applicazione del decreto sicurezza** consente di organizzare una ulteriore serie di attività condivise, come l'accesso al CED interforze da parte della Polizia Municipale per il controllo e l'identificazione delle persone; la sperimentazione di dispositivi a impulsi elettrici da parte delle polizie locali; l'ampliamento nei regolamenti di polizia urbana dei luoghi in cui può essere concesso l'ordine di allontanamento; l'accordo tra Prefetto e gestori di pubblici esercizi per la prevenzione di situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica;

specifiche sanzioni per le organizzazioni criminali che organizzano l'acattonaggio molesto; sanzioni amministrative per i parcheggiatori abusivi.

Nel quadro di interventi mirati all'implementazione dei **sistemi di sicurezza attivi in città**, quota dei fondi destinati alla sicurezza sono stati destinati al **nuovo sistema tecnologico di integrazione degli apparati di videosorveglianza**, implementati in termini numerici e tecnologici, alla **centrale operativa della Polizia Locale**, che pertanto, vedrà ampliate le proprie capacità di sorveglianza e le potrà integrare alla gestione delle attività di competenza; tale elemento è necessario nell'immediato a superare i limiti tecnologici e funzionali della vecchia centrale e propedeutico alla realizzazione di un sistema a maggiore integrazione che potrà efficientare il complesso tecnico di rilevazione ed intervento, consentendo di portare a compimento un ulteriore aggiornamento necessario al completamento del sistema di sicurezza integrato.

Dal mese di luglio, con la Circ. Ministero dell'Interno con Atto n. 11001/1/110(10) Misure di Safety del 18.07.2018, il Comune di Terni ha dovuto affrontare l'incombenza derivata dall'esercizio di **verifica dei piani di sicurezza** di tutte le attività soggette operanti in città, per dare risposta a tale esigenza, prioritaria, di sicurezza, nonostante le limitate disponibilità dell'Ente, è stato attivato specifico servizio, con Decreto del Sindaco, che ha consentito lo svolgimento delle numerose attività soggette, garantendone l'esercizio in sicurezza e consentendo alla città di beneficiarne in termini sociali ed economici;

Dal mese di settembre l'Amministrazione si è dovuta fare carico, direttamente, in termini di sicurezza, dell'esercizio di **grandi eventi**, calendarizzati e non più organizzati da soggetti terzi, tra questo TerniOn e gli eventi fieristici, per tutti questi, la progettazione e l'esercizio del **piano di sicurezza** è stato interamente operato dalla struttura comunale, garantendo la fruizione di eventi di rilevante impatto economico alla cittadinanza in condizioni di sicurezza.